

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Fertilizzante al nitrato di ammonio (34%N)
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Usi particolari: fertilizzante, uso professionale/ industriale
Utilizzo controindicato: nessuno.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
NITROGÉN MŰVEK Zrt.
Pétfürdő, Hősök tere 14.
8105 Pétfürdő, Pf. 450
Telefon: +36-88-620-100
Fax: +36-88-620-102
E-mail: sds@nitrogen.hu
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: sds@nitrogen.hu
- 1.4. Numero telefonico di emergenza:
Ospedale Niguarda Cá Granda - Piazza Ospedale Maggiore,
3 - 20121 Milano, Tel.: + 39 02 661 010 29, Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione in base al decreto 1272/2008/CE (CLP):
Ox. Sol. 3 - H272
Eye Irrit. 2 - H319

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi:

Nitrato di ammonio

GHS03



GHS07



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**
H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza - Fraasi P:

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P220 - Tenere/conservare lontano da indumenti/ materiali combustibili.
P264 - Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370 + P378 - In caso di incendio: estinguere con spruzzo di acqua atomizzata

- 2.3. Altri pericoli
Nessun pericolo specifico per l'uomo o l'ambiente.
Il prodotto non soddisfa i criteri per le sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanza:
Non applicabile
- 3.2. Miscela:

| Denominazione | Numero CAS: | Numero UE: | Numero REACH: | Concentrazione (%) | Classificazione a 1272/2008/EC (CLP) | | |
|-----------------------------|-------------|------------|---------------------------|--------------------|--------------------------------------|----------------------------|--------------|
| | | | | | Pitt. di per. | Cat. di per.: | Frasei H: |
| Nitrato di ammonio * | 6484-52-2 | 229-347-8 | 01-211949098 1-27-0082 | 94,5-98,5 | GHS03 GHS07 Pericolo | Ox. Sol. 3 Eye Irrit. 2 | H272 H319 |

*: Sostanze classificate dal produttore, la sostanza non è elencata nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008/CE

Per il testo completo delle frasi H: si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:
È importante la rapidità. Allontanare la persona colpita da un'ulteriore esposizione. Prestare immediato pronto soccorso e chiamare un medico.
- INGESTIONE:
Misure:
- Spostare l'infortunato dall'area di esposizione.
 - Anche se asintomatico tenerlo al caldo e a riposo.
 - Quando la respirazione si blocca o si osservano difficoltà respiratorie, praticare respirazione artificiale, se è presente una persona esperta.
 - Evitare la respirazione bocca a bocca.
 - In caso di malessere rivolgersi al medico.
- INALAZIONE:
Misure:
- Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca e dargli acqua da bere.
 - Se il malessere resiste rivolgersi al medico.
- CONTATTO CON LA PELLE:
Misure:
- Lavare la zona interessata con acqua e sapone per almeno 15 minuti
 - togliere di dosso gli indumenti e scarpe contaminati.
 - In caso di irritazione persistente, richiedere assistenza medica.
- CONTATTO CON GLI OCCHI:
Misure:
- Lavare gli occhi abbondantemente con acqua corrente a palpebre aperte (per almeno un quarto d'ora)!
 - Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 - In caso di persistente irritazione agli occhi, ottenere assistenza medica.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:
Occhi, pelle: Arrossamento, dolore.
Ingestione: Piccole quantità non dovrebbero causare effetti tossici. L'ingestione di quantità significative potrebbe causare disturbi gastro-intestinali (dolore addominale, senso di vomito, diarrea) e in casi estremi (particolarmente nei soggetti più giovani) formazione di metaemoglobina (malattia dei „bambini blu“) e cianosi (colorazione bluastro intorno alla bocca).
Inalazione: Alte concentrazioni di polvere del prodotto nell'aria potrebbero causare irritazione al naso ed alle vie respiratorie superiori con sintomi quali bruciore alla gola e tosse.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:
In caso normale non necessita di un' immediata visita medica ma se i sintomi resistono, consultare un medico. Può causare formazione di metaemoglobina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Se il fertilizzante non è direttamente coinvolto nell'incendio: Utilizzare i mezzi disponibili più idonei per spegnere il fuoco.
Se il fertilizzante è implicato nell'incendio: Usare spruzzo d'acqua nebulizzata. Per motivi di sicurezza non possono essere usati altri estintori (schiuma, sabbia, polvere, halon, anidride carbonica).

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non ci sono dati disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il concime di per sé non è combustibile ma può favorire la combustione, anche in assenza di aria.

Se riscaldato fonde e se il riscaldamento persiste può decomporsi con rilascio di fumi tossici contenenti ossidi di azoto e ammoniaca. In ambiente chiuso e per forte effetto iniziale, esposto a colpi rapidi, pressione o temperatura alta, può dare luogo a esplosioni. Evitare la temperatura più alta di 210 °C, specialmente in locali chiusi con ventilazione non adeguata, perché potrebbe causare esplosioni o pirolisi. In caso di inalazione dei gas provenienti dalla decomposizione e dei prodotti di combustione allontanare l'infortunato dalla fonte di esposizione del gas. Anche se asintomatico tenerlo al caldo e a riposo. Somministrare ossigeno all'infortunato, particolarmente se si osserva colorazione bluastra intorno alla bocca. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato. In seguito all'esposizione l'infortunato deve essere sottoposto alla sorveglianza medica per almeno 48 ore, in quanto, con effetto ritardato, potrebbe manifestarsi edema polmonare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Evitare di respirare i gas emanati dalla combustione (sono tossici). Stare sopra-vento rispetto all'incendio.

La tossicità dei prodotti di decomposizione e combustione richiedono l'uso dell'autorespiratore e dell'indumento di protezione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la pulizia utilizzare il DPI consigliati.

6.2. Precauzioni ambientali:

Si deve evitare che i prodotti vengano immessi nelle acque, nel terreno e nella rete fognaria. In caso di fuoriuscita di grandi quantità nelle rete fognarie, nei corsi d'acqua superficiali o sotterranei avvisare l'autorità ambientale, perché potrebbe causare eutrofizzazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Ogni perdita di concime deve essere immediatamente ripulita, raccolta e depositata in contenitori puliti ed etichettati per essere smaltito correttamente. Durante la raccolta del prodotto con la scopa evitare la formazione di nubi di polvere.

Evitare la miscelazione con segatura o altre sostanze organiche o combustibili.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

In caso di trattamento a lungo termine del prodotto, utilizzare il DPI appropriato (es. guanti, occhiali protettivi, vedi Sezione 8). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente le mani. Prima di mangiare togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione.

Provvedere ad una ventilazione adeguata!

Evitare la polvere eccessiva.

Utilizzare in luogo ben ventilato (scarico locale può essere richiesto).

Evitare il contatto con l'aria per il carattere assorbente del prodotto.

Misure tecniche:

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Evitare la miscelazione con sostanze combustibili e riducenti, acidi forti, alcali e polveri di metallo e il prodotto non può essere sottoposto a temperatura alta.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:

Assicurare un alto livello di pulizia nell'area di stoccaggio.

Qualsiasi edificio usato per lo stoccaggio deve essere fresco, asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da fonti di calore e fuoco.

Tenere lontano da sostanze combustibili e da quelle menzionate nella sezione 10.3.

Non fumare e non usare fiamme libere vicino al luogo di stoccaggio.

Stoccare il prodotto in modo tale che non sia soggetto alla ricristallizzazione dovuta ai cicli termici (ampie oscillazioni di temperatura).

Temperatura di stoccaggio raccomandato: 5-30 °C

Il prodotto non può essere stoccato essendo esposto alla luce diretta del sole.

Delimitare l'altezza dei prodotti insaccati e pallettizzati (rispettando i regolamenti locali) e tenere almeno 1 mt di distanza attorno ai cumuli.

Materiali incompatibili: In aziende agricoli immagazzinare separatamente da fieno, paglia, granaglie, gasolio ecc.

È vietato miscelare o stoccare con carbamide.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Per il deposito usare sacchi di plastica, contenitori e fusti in acciaio o alluminio. Il nitrato di ammonio provoca sulla superficie metalliche non trattate corrosione. Evitare l'uso di contenitori in zinco e rame.

7.3. Usi finali specifici:

Produzione e uso industriale

- produzione, imballaggio, caricamento, prelievamento di campioni
- preparazione di miscele di fertilizzanti, soluzioni, sospensioni (miscele, soluzioni, diluizione)

Durata e frequenza dell'uso: > 4 ore/giorno

Misure per ridurre al minimo i rischi per i lavoratori:

- Misure corrette: assicurare l'aspirazione e/o la ventilazione locale.
- La descrizione dettagliata dei dispositivi di protezione individuale è riportata nella sezione 8.2.2. Poiché il prodotto è irritante per gli occhi è obbligatorio usare occhiali protettivi, e si consiglia di usare indumenti e guanti protettivi. Se necessario - quando la manipolazione del prodotto provoca formazione di polvere in grande quantità - si consiglia di usare maschere antipolvere.
- I lavoratori esposti ai rischi devono partecipare all'addestramento finalizzato ad insegnargli lo svolgimento sicuro del lavoro.

Uso professionale

- imballaggio, reimballaggio, caricamento, trasporto
- preparazione di miscele di fertilizzanti, soluzioni, sospensioni (miscele, soluzioni, diluizione)

Durata e frequenza dell'uso: > 4 ore/giorno

- spargimento automatico di concimi solidi
- La distribuzione in campo dei soluzioni di concimi (irrigazione a sgocciolamento)
- concimatura di coltivazioni all'aperto
- concimatura di serre

Durata e frequenza dell'uso: massimo 12 ore/giorno; 7 giorni/settimana; 2-3 mesi/anno

Misure finalizzate alla riduzione dei rischi associati all'uso professionale:

- Consigliato: usare sistemi automatizzati e/o chiusi.
- Evitare la formazione e l'inalazione delle polveri e di gocce o nebulizzazione inspirabili.
- La descrizione dettagliata dei dispositivi di protezione individuale è riportata nella sezione 8.2.2. Se la miscela/soluzione prodotta e da utilizzare contiene nitrato d'ammonio in concentrazione superiore al 10% e non è possibile escludere in nessun modo l'esposizione, è obbligatorio l'uso di occhiali di protezione. Se l'esposizione non può essere esclusa, è obbligatorio usare occhiali protettivi.

Uso da parte di consumatori

- spargimento manuale di concimi solidi
- irrigazione a sgocciolamento con soluzione fertilizzante
- concimatura di giardini e serre (con irroratore manuale)

Durata e frequenza dell'uso: <4 ore/giorno; 1-3 volte/anno

Misure finalizzate alla riduzione dei rischi associati all'uso da parte dei consumatori:

- Evitare la formazione e l'inalazione delle polveri e di gocce o nebulizzazione inspirabili.
- La descrizione dettagliata dei dispositivi di protezione individuale è riportata nella sezione 8.2.2. Se la miscela/soluzione prodotta e da utilizzare contiene nitrato d'ammonio in concentrazione superiore al 10% e non è possibile escludere in nessun modo l'esposizione, è obbligatorio l'uso di occhiali di protezione. Se l'esposizione non può essere esclusa, è obbligatorio usare occhiali protettivi. Guanti di protezione sono raccomandati. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente le mani e togliere gli abiti di lavoro.

(Consigli per dosaggi correlati alle singole colture si trovano sul sito: www.nitrogen.hu)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Concentrazione massima delle polveri raccomandata dall'ACGIH 10 mg/m³.

DNEL, PNEC:

Valori DNEL definiti per il nitrato d'ammonio:

| DNEL (Lungo termine) | Operaio | Consumatore |
|----------------------|------------------------|------------------------|
| dermale | 21,3 mg/kg/giorno | 12,8 mg/kg/giorno |
| inalato | 37,6 mg/m ³ | 11,1 mg/m ³ |
| se ingerito | - | 12,8 mg/kg/giorno |

Valore PNEC per l'acqua dolce: 0,45 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Si consiglia un controllo della concentrazione di polveri nell'area lavorativa con frequenza dipendente dalla stabilità tecnologica.

Il prodotto, in caso di uso secondo destinazione, non genera sostanze nocive che inquinano l'aria.

Impedire la formazione di grandi concentrazioni di polvere nell'aria e assicurare un'adeguata ventilazione dove necessario.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: si manipola il prodotto per un periodo prolungato. utilizzare appropriato occhiali protettivi 166 maschera di protezione secondo EN166 standard.
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: usare indumenti protettivi, guanti idonei (di plastica, gomma o pelle) e occhiali protettivi (EN 374) se si manipola il prodotto per un periodo prolungato.
 - b. Altro: si manipola il prodotto per un periodo prolungato. usare indumenti protettivi chiusi adatti.
3. Protezione respiratoria: in caso di alte concentrazioni di polvere usare maschere antipolvere (EN143, 149, filtro P2, P3).
4. Pericoli termici: Non ci sono dati disponibili.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Prevenire l'immissione fuori controllo nelle fognature di acque contaminate dal prodotto. Il prodotto fuoriuscito deve essere raccolto.

Le prescrizioni al punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Se il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| Parametro: | | Metodo d'analisi | Commento |
|---|--|---|--------------------------------|
| 1. Aspetto: | granuli o granelli bianchi o leggermente colorati. | | |
| 2. Odore: | inodore | | |
| 3. Soglia olfattiva: | n.d. | | |
| 4. Valore pH: | >4,4. | in soluzione al 1% | |
| 5. Punto di fusione/punto di congelamento: | 169,6 °C | 1013 hPa | |
| 6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | >210 °C | | (decomponere) |
| 7. Punto di infiammabilità: | non applicabile. | | (non combustibile, inorganico) |
| 8. Tasso di evaporazione: | n.d. | | |
| 9. Infiammabilità: | n.d. | | |
| 10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | n.d. | | |
| 11. Tensione di vapore: | n.d. | | |
| 12. Densità di vapore: (20 °C): | n.d. | | |
| 13. Densità relativa: | n.d. | | |
| 14. Solubilità: | * | | |
| 15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | -3,1 | (per quanto riguarda il nitrato di ammonio come sostanza) | |
| 16. Temperatura di autoaccensione: | n.d. | | |
| 17. Temperatura di decomposizione: | n.d. | | |
| 18. Viscosità: | n.d. | | |
| NITROGÉN MŰVEK Zrt. | 5 / 9. | Fertilizzante al nitrato di ammonio (34%N) | |

19. Proprietà esplosive.: **
20. Proprietà ossidanti.: ***
- 9.2 Altre informazioni:
Infiammabilità: non combustibile (in base alla struttura molecolare)
Temperatura di decomposizione: > 170 °C
*: Solubilità in acqua (20 °C): 1920 g/l. igroscopica, assorbe rapidamente l'umidità dall'aria.
***: FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO UN 2067Se riscaldato in ambiente confinato (p.es. in tubazioni o simili) può dare luogo a reazioni violente o esplosioni, specialmente se contaminato da una delle sostanze menzionate nella sezione 10.3.
***: Può agevolare la combustione e l'ossidazione (UN 2067)
Densità: 1720 kg/m³ 20°C (per quanto riguarda il nitrato di ammonio come sostanza)
Densità apparente: 900 - 1100 kg/m³

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Riscaldamento a temperatura superiore di 170 °C (si decompone con la formazione del gas). Vicinanza a fonti di calore o al fuoco. Di saldatura o attività di calore legate a tali apparecchiature o sito che possono essere contaminati da fertilizzanti, senza lavaggio per la rimozione di tutti i fertilizzanti.
Esposizione inutile nell'atmosfera.
Contaminazione materiali da evitare. (Sezione 10.3.)
- 10.5. Materiali incompatibili:
Materiali combustibili, materiali organici, agenti riducenti, colture agricole, semi, fieno, acidi forti e clorati alcali, zolfo, cloruri, cromati, nitriti, permanganati, fosforo, polveri metalliche e un metallo contenenti materiali come rame, nichel, cobalto, zinco, cadmio, piombo, bismuto, cromo, magnesio, sodio, potassio, alluminio e leghe.
Entra in reazione spontanea con la miscela di anidride acetica e acido nitrico, solfato di ammonio e potassio, con solfato ferroso, rame, segatura, carbamide, nitrato di bario.
Il contatto con metalli alcalini può sviluppare sostanze esplosive.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Se riscaldato fortemente fonde e si decompone con rilascio di gas tossici (contenenti ossidi di azoto e ammoniaca), se riscaldato in ambiente confinato (p.es. in tubazioni o simili) può dare luogo a reazioni violente o esplosioni, specialmente se contaminato da una delle sostanze menzionate nella sezione 10.3.
Il contatto con sostanze alcaline come la calce può dare luogo all'emissione di ammoniaca gassosa. Vedi anche le sezioni 2. e 9.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: no.
Corrosione/irritazione cutanea: no.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: no.
Mutagenicità delle cellule germinali: no.
Cancerogenicità: no.
Tossicità per la riproduzione: no.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: no.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: no.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: no.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Non ci sono dati disponibili.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Sono riportati i risultati delle analisi tossicologiche (con possibilità di riferimenti incrociati) relative al nitrato di ammonio e ad altri nitrati.

Tossicità acuta

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|--------------------|--------|--------------------|
| Nitrato di ammonio | 6484-52-2 | orale | ratto | LD50: 2950mg/kg |
| | | dermale | ratto | LD50: > 5000 mg/kg |
| | | inalato | ratto | LC50 : > 88.8 mg/l |

Irritazione:

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|--------|-----------|
|--------------------------------|------------|--------|-----------|

| | | | |
|--------------------|-----------|----------|---------------|
| Nitrato di ammonio | 6484-52-2 | coniglio | Non irritante |
|--------------------|-----------|----------|---------------|

Irr. occhi

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|----------|-----------|
| Nitrato di ammonio | 6484-52-2 | coniglio | irritante |

Sensibilizzazione cutanea:

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|--------|---------------------|
| Calcio nitrato d'ammonio | 15245-12-2 | mouse | Non sensibilizzante |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|--------------------|--------|---|
| Solfato di ammonio | 7783-20-2 | se ingerito | ratto | NOAEL: 256 mg/kg/giorno (52 settimane test) |
| Nitrato di potassio | 7757-79-1 | se ingerito | ratto | NOAEL ≥ 1500 mg/kg/giorno (28 giorni test) |
| Nitrato di ammonio | 6484-52-2 | inalato | ratto | NOAEC ≥ 185 mg/m ³ |

Cancerogenicità

N.d.

Mutagenicità

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Tipo di test | Tipo di cella | Risultato |
|--------------------------------|------------|--|----------------------------|-----------|
| Calcio nitrato d'ammonio | 15245-12-2 | Prova batteriologica di revisione della mutazione | S. typhimurium; E. coli | negativo |
| | | Test in vitro di aberrazioni cromosomiche di mammiferi | Linfociti umani periferici | negativo |
| Nitrato di potassio | 7757-79-1 | Test di mutazione genica in cellule di mammiferi | Linfoma di topo | negativo |

Tossicità per la riproduzione

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--------------------------------|------------|--------------------|--------|-------------------------------------|
| Nitrato di potassio | 7757-79-1 | se ingerito | ratto | 1700 mg / kg peso corporeo / giorno |

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

La via di esposizione più probabile è la cute e gli occhi; il rischio può essere ridotto al minimo con l'uso di dispositivi di protezione individuale. L'esposizione per inalazione avviene solo se durante l'uso della sostanza si formano polveri e non è garantita un'adeguata ventilazione. In condizioni normali il prodotto non può essere ingerito, l'ingestione può avvenire solo per caso. L'elenco dei possibili sintomi è riportato nella sezione 4.2.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Non ci sono dati disponibili.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca grave irritazione oculare.

11.1.6. Effetti interattivi:

Non ci sono dati disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

NITROGÉN MŰVEK Zrt.

Sono riportati i risultati delle analisi tossicologiche (con possibilità di riferimenti incrociati) relative al nitrato di ammonio e ad altri nitrati.

| Sostanza sottoposta alla prova | Numero CAS | Test | Specie/gruppi di organismi | Risultato |
|--------------------------------|------------|---|---|-----------------------------|
| Nitrato di ammonio | 6484-52-2 | Test sulla tossicità a breve termine nei pesci. | carpa (<i>Cyprinus carpio</i>) | LC50 (48 h): 447 mg/l |
| Nitrato di potassio | 7757-79-1 | Test sulla tossicità su invertebrati. | pulce d'acqua (<i>Daphnia magna</i>) | EC50 (48 h): 490 mg/L |
| Nitrato di potassio | 7757-79-1 | Test su alghe e piante acquatiche. | alghe diatomee di fondo. | EC50 (10 d): > 1700 mg/l |

La fuoriuscita in quantità grandi in acque naturali causa eutrofizzazione.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non è persistente, è composto da sostanze inorganiche. Il nitrato di ammonio in acqua dissocia completamente in ioni. Si decompone nel ciclo naturale di nitrificazione/denitrificazione. Sia in condizioni naturali che controllate (anche in depuratori di acque reflue) i batteri trasformano l'ione ammonio in nitriti e poi, in nitrati. Il tempo di decomposizione biologica in depuratori di acque reflue è 52 g N/kg di sostanze solide dissolte/giorno a 20°C. Sia in condizioni anaerobiche che in condizioni naturali o controllate (anche in depuratori di acque reflue) i nitrati si decompongono. Prodotti della decomposizione anaerobica: protossido di azoto, azoto, ammoniaca. Tempo di decomposizione biologica in depuratori di acque reflue: 70 g N/kg di sostanze solide dissolte/giorno a 20°C.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Non manifesta fenomeni di bioaccumulazione poiché è costituito da composti inorganici il cui coefficiente di ripartizione è basso.

12.4. Mobilità nel suolo:

Composto inorganico, ben idrosolubile, con bassa tendenza all'assorbimento.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non identificato come sostanza PBT e vPvB, poiché è costituito da composti inorganici.

12.6. Altri effetti avversi:

Altri effetti collaterali sono noti.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

In funzione del grado e della natura della contaminazione, smaltire il prodotto di scarto come concime o in una discarica autorizzata. Codici proposti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti

Codici dei rifiuti:

06 03 14 - sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

15 02 03 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

13.1.2. Imballaggio:

I sacchi e contenitori accuratamente lavati con acqua possono essere smaltiti o riciclati come rifiuti non pericolosi, con il permesso dell'autorità locale. (Prima della pulizia non rimuovere l'etichetta dal contenitore.) Codice Elenco rifiuti europeo sull'imballaggio:

15 01 02 - imballaggi in plastica

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

N.d.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

2067

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Trasporto via terra ADR/RID, Trasporto marittimo IMDG/CGV:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Primo soccorso non è necessario.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Non applicabile.



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (UE) n. 453/2010 DELLA COMMISSIONE, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Specifiche per fertilizzanti:

Regolamento (CE) n° 2003/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai concimi, modifiche e correzioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: valutazione della sicurezza chimica per il nitrato di ammonio è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni su revisioni:

La Scheda di sicurezza è stata elaborata conformemente all'Allegato I del Regolamento 453/2010/UE (Sezioni 1-16).

La classificazione dei componenti e la miscela sono state emendate secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e relativi emendamenti.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: molto persistente, molto bioaccumulativo n.m.: nincs meghatározva. n.a.: non applicabile.

-

Fonti dei dati: Scheda di sicurezza (01. 06. 2015., Versione 3.0/HU)

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Ox. Sol. 3 – H272

Basato sul metodo di calcolo

Eye Irrit. 2 – H319

Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H272 – Può aggravare un incendio; comburente.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Formazione istruzioni: non ci sono dati disponibili.